

Minaccia il vicino per un terreno conteso, denunciato 70enne: aveva una pistola

Le accuse di cui dovrà rispondere sono minacce, invasione di terreni e detenzione illegale di munizioni. Un uomo di 70 anni è stato per questo denunciato dagli agenti del commissariato di Avola.

La vicenda ha origine da dissapori tra vicini di casa dovuti, soprattutto, all'utilizzo di un'area condominiale che il denunciato ritiene di sua esclusiva pertinenza, minacciando un giovane che lo utilizza per il passaggio e, qualche volta, per giocare a calcio con gli amici.

Il denunciato, in questa occasione, non si è limitato a rimproverare il giovane, ma si è presentato a casa del ragazzo, proferendo gravi minacce nei confronti del padre.

Ragione per la quale l'uomo è stato denunciato e, poiché deteneva legalmente un'arma, l'arma gli è stata sequestrata in via cautelativa. Nel corso del sequestro, sono state rinvenute e sequestrate 5 cartucce calibro 7,65 detenute illegalmente.

La crisi del Pomodoro Igp di Pachino, incontro al Masaf: "Più controlli e azioni sulla filiera"

I problemi e le urgenze del settore agricolo nel Sud-Est di Sicilia al centro di un incontro nella sede del Masaf, il

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. La difesa di produzioni importanti come l'Igp pomodoro di Pachino rappresenta una priorità per l'economia locale. I parlamentari di Fratelli d'Italia che rappresentano l'area, Luca Cannata, vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera, Salvatore Pogliese ed il senatore Salvatore Sallemi hanno raccolto le istanze delle categorie del mondo agricolo locale per farsene portavoce con il Governo. L'incontro di ieri a Roma è servito per fare il punto sulle priorità da affrontare. "Abbiamo parlato anche di soluzioni – spiega Cannata- proposte dal Masaf e dal ministro Lollobrigida. Risposte valide e concrete: la prima consiste nell'intensificazione dei controlli sulla qualità dei prodotti esteri immessi nel mercato italiano: anche a questo, infatti, è finalizzato l'intervento di potenziamento del personale in forza al Masaf per la difesa dei nostri prodotti. Altri punti focali sono l'attivazione di canali diretti tra i produttori e la grande distribuzione e la considerazione in via prioritaria anche di questa filiera al momento dell'adozione dei prossimi provvedimenti di carattere generale a sostegno di tutto il comparto. "Queste risposte da parte del Masaf – conclude il vice presidente della Commissione Bilancio della Camera – che si aggiungono a quelle arrivate nei giorni scorsi, confermano la grande attenzione del ministro Lollobrigida sulla questione. Azioni concrete a supporto delle nostre eccellenze locali che ci soddisfano".

"Interventi urgenti per le imprese agricole locali": la

richiesta del sindaco di Pachino al Masaf

“Il gravissimo stato di crisi in cui versa l’agricoltura del nostro territorio richiede interventi urgenti e concreti per sostenere le nostre aziende, che rappresentano autentiche eccellenze a livello europeo”. Il sindaco di Pachino, Carmela Petralito riassume così l’emergenza portata ieri a Roma, con un incontro nella sede del Masaf, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti del settore e, per la provincia di Siracusa, il deputato di Fratelli d’Italia, Luca Cannata. “A Roma-prosegue la prima cittadina di Pachino- ho voluto rappresentare la preoccupazione della comunità pachinese per il futuro di un comparto di vitale importanza per il nostro futuro. Sono fiduciosa che già nell’immediato verranno messe in atto idonee misure di sostegno, in grado di accompagnare lo sforzo del nostro mondo agricolo in questa grave fase economica”. Sguardo puntato soprattutto sul destino del Pomodorino di Pachino Igp, anche a seguito dell’allarme lanciato dal consorzio che si occupa della sua tutela. Le imprese sono alle prese, non solo con i problemi di mercato e del caro energia ma anche con le conseguenze delle anomalie climatiche che hanno fortemente danneggiato le colture.

Finta titolare di agenzia assicurativa truffa ignaro cliente: denunciata

Aveva portato a termine il suo piano criminale. La polizia del Commissariato di Pachino, tuttavia, ha ricostruito l'episodio ed è risalita a lei. Così, una donna di 49 anni, pachinese, è stata denunciata per truffa. Secondo quanto appurato, la donna, fingendosi titolare di un'agenzia assicurativa, si sarebbe fatta consegnare da un ignaro cliente 210 euro, a titolo di premio per una fantomatica polizza. Si trattava, tuttavia, di un documento del tutto falso e pertanto inefficace.

Detenzione di cocaina, controlli ad Augusta: scattano tre denunce

In tre, trovati in possesso di 43 grammi di cocaina. Per questo gli agenti del commissariato di Augusta, nel corso di servizi finalizzati al contrasto allo spaccio di stupefacenti, hanno denunciato un uomo di 49 anni ed altri due, rispettivamente di 40 e 54 anni. Per tutti

Fuga in auto per sfuggire al controllo: rocambolesco inseguimento a Carlentini

Simulazione di reato e resistenza a pubblico ufficiale. Dovrà risponderne un uomo di Lentini, 43 anni, denunciato dagli agenti del locale commissariato. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato bloccato dalle forze dell'ordine, durante un controllo su strada, ma non si è fermato all'Alt, dandosi a precipitosa fuga. Rocambolesco inseguimento, dunque, per le vie di Carlentini, durante il quale l'uomo ha determinato pericolo per l'incolumità degli utenti della strada.

L'uomo, una volta identificato dai poliziotti, ha dichiarato di essere vittima del furto della propria auto, elemento risultato non veritiero.

Via Ascari, scarificazione e tappetino: manutenzione straordinaria per la strada dei sottopassi

Lavori che non dovrebbero durare più di un mese e mezzo e costare complessivamente circa 200 mila euro. Queste le previsioni per Via Ascari, la strada dei sottopassi che collega la Statale 124 Siracusa-Floridia alla Via per Canicattini, all'altezza del circuito automobilistico. Il

Comune di Siracusa ha elaborato un primo progetto, adesso in fase di verifica/modifica, che prevede la manutenzione straordinaria di quel tratto, le cui condizioni sono decisamente precarie, tanto da determinare fin troppo spesso la necessità di interdire la circolazione veicolare, soprattutto dopo abbondanti piogge, che causano puntualmente l'allagamento dei sottopassi. Una questione che ben conoscono gli automobilisti siracusani, motivo di disagi e di proteste. Nelle prossime settimane, Palazzo Vermexio dovrebbe passare dalla fase su carta a quella di cantiere. L'idea è quella di effettuare una scarificazione e poi porre un tappetino dello spessore di almeno tre centimetri. Lavori non lunghi, nelle previsioni avanzate. Si tratterebbe di interventi che in circa un mese e mezzo dall'avvio dovrebbero essere conclusi. Certamente non un completo rifacimento in questa fase, per il quale occorrerebbero cifre decisamente più alte. L'obiettivo è, tuttavia, quello di rendere percorribile in sicurezza quel breve ma fondamentale tratto per la viabilità della zona sud del capoluogo.

Foto: repertorio, via Ascari allagata dopo un'ondata di maltempo

Porta Marina, al via i lavori di riqualificazione: ecco come sarà

Pronti a partire i lavori di riqualificazione dell'area di Porta Marina, nel cuore di Ortigia. Gli interventi affidati dal Comune saranno avviati, secondo le previsioni degli uffici, il prossimo lunedì ma oggi gli operai della ditta

aggiudicataria hanno iniziato ad apporre la segnaletica di cantiere e ad effettuare le operazioni di delimitazione. I lavori non riguarderanno il monumento, ovviamente, su cui è competente la Soprintendenza. Si tratta, piuttosto di un ripensamento della sede viaria, dei marciapiedi e degli spazi a verde. Una somma complessiva di circa 290 mila euro quella stanziata.

Il progetto, redatto dall'architetto siracusano Marco Spada incaricato anche della direzione dei lavori, propone "una migliore definizione dello spazio pubblico, la distinzione delle aree di sosta ed attraversamento pedonale e della viabilità veicolare". Rup, l'ingegnere Emanuele Fortunato.

Una delle novità riguarda, dunque, la realizzazione di un'area pedonale rialzata rispetto al piano stradale e di un'area a verde. La strada circostante le nuove opere sarà riqualificata attraverso nuovi strati di asfalto.

Il progetto prevede innanzitutto "l'allargamento dell'attuale marciapiede sul lato est del largo di

Porta Marina, in modo che possa diventare anch'esso un'estensione della nuova piazza centrale ed al contempo venga meglio delimitata la sede stradale carrabile". Le aree pedonali dovrebbero essere delimitate da orlature in pietra locale e pavimentate con lastre di pietra locale bocciardata di larghezza 40cm con posa a correre, "previo svellimento dell'attuale superficie di mattoncini di asfalto". Quindi via le basole, sostituite da pietra bianca.

Lungo il perimetro delle aree pedonali verranno realizzate, invece, le rampe per chi ha difficoltà motorie. Ci dovrebbe anche essere un dosso rialzato "con la funzione di rallentare il traffico veicolare".

L'area a verde è prevista sul lato nord est dell'area d'intervento. Ha funzione decorativa ma finirebbe anche per delimitare la sede stradale in corrispondenza dell'accesso al parcheggio pubblico del Foro Vittorio Emanuele II.

Festa delle Reliquie, domani esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia

Esposizione straordinaria simulacro di Santa Lucia e Festa delle Reliquie domani, 13 gennaio, in ricordo del terremoto del 1693 .

Il programma prevede alle ore 16.30 l'apertura della nicchia nella cappella della Chiesa Cattedrale. Subito dopo, la processione delle portatrici che porteranno all'altare maggiore le Reliquie. Seguirà la meditazione di mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale, su Maria e Lucia. Quindi la recita del rosario animato dalle portatrici, la coroncina di Santa Lucia e la messa alle ore 18,00 che sarà presieduta dall'Arcivescovo, mons. Francesco Lomanto. La Festa si concluderà con la chiusura della nicchia. "Rappresenta per noi tutti – ha spiegato il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione – anche un modo per ringraziare per come si è svolta la festa".

La Festa delle Reliquie nasce anche nel ricordo dell'anniversario della dedicazione della Chiesa Cattedrale, che si celebra il 9 gennaio.

Come ha ricordato l'arcivescovo mons. Lomanto nella sua omelia lunedì scorso la "dedicazione della Chiesa è il segno della nostra consacrazione a Dio. L'uomo è il vero tempio di Dio. Lo spirito umano ha la capacità di aprirsi sempre di più, fino ad accogliere l'infinito, nella misura che l'anima vive l'amore, la carità divina che è preveniente, universale (aperta a tutto e a tutti) e totale". L'arcivescovo ha evidenziato: "siamo la dimora di Dio, per essere lo strumento di Dio, la luce di Dio, la sua parola. Viviamo la carità, per dare al Signore la

massima gloria, di farlo cioè vivere in noi ed essere tempio vivo della sua gloria, sacramento vivo della sua presenza". E poi rivolgendosi ai presbiteri ha detto: "Facciamo sempre più spazio a quello che il Signore ci chiede. Viviamo il nostro ministero presbiterale nel segno dell'unità e della gratuità dell'amore di Dio per trasmettere e garantire la verità del Vangelo che ci fa liberi, per guidare il popolo di Dio alla salvezza e alla santità, per dare compimento nella celebrazione eucaristica all'offerta di vita dei fedeli. La Chiesa ha anche la specifica missione di adunare gli uomini che vivono nel tempo. La Chiesa è sacramento della presenza di Dio nella storia e ripresenta ogni giorno il mistero dell'Incarnazione divina. La Chiesa, mentre vive nel culto la dimensione verticale del suo rapporto con Dio, nello stesso tempo esprime nella carità missionaria la dimensione orizzontale del suo rapporto con gli uomini".

Infine un invito: "In ambito pastorale, si promuova sempre più, per i piccoli e per i grandi, per i giovani e per gli adulti, per i gruppi e per le famiglie, nelle parrocchie e nelle associazioni, una catechesi come educazione alla fede, insistendo con l'appello alla conversione e con la proposta della vocazione alla santità come elemento costitutivo della vita della Chiesa e della missione pastorale. Doniamo Dio agli uomini, restituiamo loro la fede in Cristo, trasmettiamo la verità del Vangelo. Realizziamo in noi il mistero di Dio per comunicarlo agli altri, per offrire al mondo un cammino di rinnovamento e di speranza fondato sul Vangelo".

"Strada dimenticata, troppi disagi" : costituito dai residenti il Comitato Lido Sacramento

I residenti di via Lido Sacramento si riuniscono in comitato. Ieri, la costituzione del gruppo. Un'iniziativa adottata allo scopo di tenere alta l'attenzione sui numerosi disagi che chi vive in quell'area affronta da parecchio tempo, a seguito dei danni che la strada ha subito e della mancata risoluzione, ad oggi, del problema. "Un'arteria fondamentale per la viabilità della zona sud di Siracusa- fa notare il comitato- e, soprattutto, per la zona mare che si sta popolando" . Una strada dimenticata, secondo i residenti, "piegata dalle intemperie dell'ultimo anno e mezzo".

Il comitato ha come scopo la sistemazione della strada attraverso l'interlocuzione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti. In programma ci sono manifestazioni e iniziative ritenute necessarie al raggiungimento dell'obiettivo principale: la riqualificazione della strada. Coordinatore e vice coordinatore sono Giusy Menta e Rosetta Caschetto.

"Dal 29 ottobre 2021, – dichiara Giusy Menta – quando il "Medicane" fu complice della seconda frattura di via Lido Sacramento sono trascorsi 439 giorni. Dall'ordinanza con cui il 16 marzo 2021 fu disposta la chiusura di via Lido Sacramento a causa del primo crollo, addirittura 666 giorni. Per chi sta comodamente seduto a Palazzo Vermexio, il tempo probabilmente non ha importanza, ma noi contiamo i giorni, perché in una città civile non è accettabile che dopo quasi due anni dal primo crollo l'Amministrazione comunale parli ancora del progetto per la sistemazione della strada e non siano neanche iniziati i lavori. Noi sappiamo che nel frattempo, da allora ad oggi, l'Amministrazione ha sistemato o

sta per sistemare attraverso un mutuo 24 strade, 11 già completate e 13 finanziate con un mutuo ventennale. Noi siamo stati "appesi" a due finanziamenti esterni e vedremo il nostro problema, che riteniamo più urgente degli altri 24, risolto dalla prossima Amministrazione comunale. Ad oggi non conosciamo un atto pubblico".